



COMUNE DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO BILANCIO
SETTORE ENTRATE

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI RELATIVO ALL'ASSEGNAZIONE IN USO DI
IMPIANTI ATTUALMENTE DESTINATI ALLA SEGNALETICA INDUSTRIALE,
ARTIGIANALE E COMMERCIALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA,
SITI NEL SUO TERRITORIO PER IL PERIODO 2012-2014**

INDICE

A - PRESCRIZIONI GENERALI	3
A.1 <i>Oggetto del Capitolato</i>	3
A.2 <i>Sottoscrizione del contratto</i>	3
A.3 <i>Durata contrattuale</i>	3
A.4 <i>Canone d'uso</i>	4
A.5 <i>Imposta sulla pubblicità</i>	4
A.6 <i>Condizioni e modalità attuative</i>	4
A.7 <i>Cauzione definitiva</i>	5
A.8 <i>Oneri a carico</i>	5
A. 9 <i>Revisione del canone</i>	5
A.10 <i>Divieti ed eventuale ricorso a terzi</i>	5
A.11 <i>Responsabilità dell'impresa aggiudicataria</i>	5
A.12 <i>Penali</i>	6
A.13 <i>Variazioni del contratto</i>	6
A.14 <i>Risoluzione del contratto</i>	6
A.15 <i>Foro competente</i>	7
A.16 <i>Osservanza delle disposizioni di legge</i>	7
B- PRESCRIZIONI TECNICHE	8
B.1 <i>Caratteristiche tecniche degli impianti - indicazioni di massima</i>	8
B.2 <i>Caratteristiche delle preinsegne</i>	8
B.3 <i>Caratteristiche degli impianti di segnaletica industriale</i>	8
B.4 <i>Obblighi di intervento e di manutenzione</i>	8
B.5 <i>Identificazione degli impianti</i>	9

PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

2

2

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

DATA:.....

A - PRESCRIZIONI GENERALI

A.1 Oggetto del Capitolato

A.1.1. Costituisce oggetto del presente capitolato l'assegnazione in uso di un complesso d'impianti attualmente destinati alla segnaletica industriale, artigianale e commerciale, di proprietà del Comune di Bologna, siti nel suo territorio lungo strade comunali o in vista di esse, costituito da circa 1335 " frecce indicatrici" installate su circa 436 supporti a palo, comprese nell'elenco allegato A alla determinazione dirigenziale a contrarre P.G. 225358/2011. Insistono sul territorio ulteriori 213 supporti a palo vuoti, le cui posizioni sono indicate nell'elenco allegato B alla determinazione dirigenziale a contrarre P.G. 225358/2011, ma disponibili per l'installazione di nuove "frecce indicatrici" nel corso della concessione.

A.1.2. Gli impianti possiedono rispettivamente le caratteristiche proprie della segnaletica industriale, ai sensi dell'articolo 134, 1° comma, lettera b), del vigente Regolamento di attuazione del nuovo Codice della strada, se situati all'interno delle zone industriali, e quelle delle preinsegne di cui all'articolo 5, 2° comma, del Regolamento comunale per la collocazione delle insegne di esercizio, dei cartelli pubblicitari, delle tende solari, degli altri mezzi pubblicitari approvato con deliberazione consiliare O.d.G. 279 del 21 dicembre 1998, se situati al di fuori delle zone stesse.

Gli impianti di segnaletica industriale sono collocati in posizione autonoma rispetto agli impianti segnaletici d'altro tipo e soltanto sulle intersezioni locali a valle degli itinerari principali d'avvio alle zone industriali;

Le preinsegne sono definite dai Regolamenti citati come mezzi finalizzati alla segnalazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività; i relativi supporti - che a norma dei Regolamenti stessi non possono accogliere più di sei moduli per ogni senso di marcia - sono collocati al di fuori delle zone industriali sopra definite e dalle altre zone d'esclusione determinate dall'Amministrazione Comunale, fra le quali vanno annoverate in particolare le uscite dall'autostrada, dalla tangenziale e dall'aeroporto per una distanza non inferiore a 300 metri, nonché l'intera area delimitata dai viali di circoscrizione compresi gli stessi. Ciascun cliente - che deve tassativamente avere la propria sede d'attività nel territorio del Comune di Bologna ad una distanza massima di cinque chilometri dall'impianto - può disporre di non oltre tre moduli e di un solo modulo su ciascun impianto. Sono in ogni caso escluse le attività di somministrazione d'alimenti e bevande.

A.1.3. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di utilizzare per finalità istituzionali, con oneri a carico dell'impresa aggiudicataria, il cinque per cento del totale delle frecce indicatrici di cui al punto A.1.1. Per tali frecce indicatrici riservate all'Amministrazione comunale non è dovuto il canone di cui al successivo punto A.4.

A.2 Sottoscrizione del contratto

A.2.1. L'impresa aggiudicataria dovrà sottoscrivere il contratto entro il termine che le sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale.

A.3 Durata contrattuale

A.3.1. Il contratto avrà validità dal 01/01/2012 al 31/12/2014.

A.3.2. Il contratto potrà essere rinnovato per un periodo non superiore a mesi dodici, previo accertamento delle ragioni di convenienza e pubblico interesse. A tal fine l'Amministrazione Comunale richiederà almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale la disponibilità alla rinnovazione del contratto medesimo. Tale disponibilità dovrà essere comunicata all'Amministrazione Comunale nel termine di quindici giorni dal ricevimento della proposta di rinnovazione.

A.3.3. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, la facoltà di prorogare il contratto con le stesse modalità ed alle medesime condizioni per un periodo non superiore a mesi tre, previo avviso da comunicarsi per iscritto almeno quindici giorni prima della scadenza del

PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

3

3

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

DATA:.....

termine. L'impresa è impegnata ad accettare tale eventuale proroga alle condizioni del contratto nessuna esclusa.

A.4 Canone d'uso

A.4.1. Per l'uso esclusivo degli impianti rilevati alla data del 1° gennaio 2012 e di quelli installati nel periodo di vigenza contrattuale è dovuto, dalla data stessa, un canone annuo d'uso a favore del Comune pari a quello risultante dal verbale di aggiudicazione per ciascuna preinsegna o cartello segnaletico.

A.4.2. Il canone d'uso a favore del Comune, determinato sulla base del numero di moduli esistenti rispettivamente al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre ed al 31 dicembre di ogni anno, dovrà essere corrisposto anticipatamente in rate trimestrali entro il quindicesimo giorno del primo mese del trimestre di riferimento, senza diritto di rimborso per i moduli rimossi nei periodi precedenti.

A.4.3. Il mancato rispetto dei termini di pagamento comporterà l'applicazione degli interessi per ritardato pagamento calcolati al tasso legale maggiorato di cinque punti percentuali, da corrispondersi contestualmente al primo rateo di canone in scadenza.

A.4.4. Il canone annuo riferito a ciascun modulo che l'impresa aggiudicataria dovrà applicare alla clientela dal 01.01.2012 non potrà superare il limite massimo di Euro 45,00 (al netto di IVA). Il canone praticato alla clientela, riferito a ciascun modulo, comprende l'eventuale fornitura del modulo "standard" sia in caso di sostituzione che di nuova installazione.

A.5 Imposta sulla pubblicità

A.5.1. L'impresa aggiudicataria dovrà corrispondere, per tutta la durata del contratto, l'imposta sulla pubblicità, che è dovuta autonomamente per ciascun modulo utilizzato come preinsegna, ai sensi di legge e del regolamento comunale in materia.

A.5.2. L'impresa aggiudicataria ha diritto di rivalsa sulla clientela per l'imposta pagata di cui al precedente punto A.5.1.

A.6 Condizioni e modalità attuative

A.6.1. Indipendentemente dalle denunce prodotte ai fini dell'imposta sulla pubblicità, è dovuta una comunicazione relativa al numero dei moduli (preinsegne e segnali di indicazione) esistenti alle date di cui al precedente punto A. 4, la quale dovrà pervenire al Comune, anche a mezzo fax, contestualmente al pagamento di ciascuna rata del canone. E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di fornire all'Amministrazione in ogni tempo, a semplice richiesta, gli elenchi dei clienti e dei supporti e moduli installati, anche su supporto magnetico secondo le specifiche prescritte dall'Amministrazione stessa.

A.6.2. Gli eventuali supporti da spostare successivamente alla data del 1° gennaio 2012 sono soggetti a nulla osta dell'Amministrazione comunale da rilasciarsi di volta in volta. Tutti i supporti ed i moduli dovranno essere conformi per tipo, qualità, forma e dimensioni a quanto indicato al punto B.1., B.2. e B.3.

A.6.3. E' consentita l'apposizione sui supporti di nuove preinsegne o segnali di indicazione, nel rispetto di quanto indicato al precedente punto A.1, che diverranno di immediata proprietà del Comune e saranno assegnati in uso esclusivo all'impresa aggiudicataria nel rispetto di tutte le condizioni previste dal presente capitolato.

A.6.4. L'amministrazione comunale si riserva di controllare, in un qualunque momento la piena osservanza di tutti gli adempimenti fissati a carico dell'impresa aggiudicataria, la quale si impegna a consentire agli organi esecutivi dell'Amministrazione tutte le verifiche tecniche ed amministrative necessarie.

PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

4

4

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

DATA:.....

A.7 Cauzione definitiva

A.7.1. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato e dell'eventuale obbligo di risarcimento per inadempimento, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a prestare, antecedentemente alla sottoscrizione del contratto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, apposita idonea garanzia per tutta la durata contrattuale, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del canone dovuto al Comune, calcolato sulla base dei moduli presi in consegna, per l'intera durata contrattuale, anche attraverso polizza fideiussoria o assicurativa "a prima richiesta" rilasciata da Istituti bancari o assicurativi a ciò autorizzati e dovrà essere incondizionata.

A.7.2. In caso di mancato versamento delle somme dovute dall'impresa aggiudicataria, il Comune procede ad esecuzione sulla cauzione.

A.7.3. La diminuzione della cauzione comporta l'obbligo del reintegro immediato da parte dell'impresa aggiudicataria. In difetto l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere nel termine di quindici giorni dalla notifica di apposito invito da parte del Comune.

A.7.4. La precitata cauzione verrà svincolata quando le parti avranno regolato, in modo definitivo, ogni conto o partita in sospeso dipendente dall'esecuzione del contratto e verrà restituita alla impresa aggiudicataria solo dopo che il provvedimento di svincolo risulterà perfezionato.

A.8 Oneri a carico

A.8.1. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune.

A.8.2. Fra tali oneri sono comprese: - carte bollate per la stesura della contratto e qualsiasi altra imposta, tassa e diritti secondo le leggi vigenti.

A. 9 Revisione del canone

A.9.1. Le parti rinunciano a qualsiasi revisione del canone d'uso di cui al punto A.4.1 per l'intera durata contrattuale.

A.10 Divieti ed eventuale ricorso a terzi

A.10.1. E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

A.10.2. E' vietato il subaffidamento del servizio, tranne per quanto concerne le attività di installazione, manutenzione e/o sostituzione degli impianti.

A.10.3. Il ricorso a terzi, limitatamente alla categoria di attività di cui al precedente comma A.10.2 può avvenire nel rispetto delle norme che disciplinano il subappalto. In particolare, per potersi avvalere del subappalto, all'atto della gara l'impresa dovrà aver espresso la volontà di fare ricorso alle prestazioni di terzi e potrà immettere il subappaltatore nel servizio solo se espressamente autorizzata dall'Amministrazione con specifico provvedimento, emesso a seguito di istanza dell'impresa aggiudicataria, corredata dalla indicazione dell'impresa candidata e dalla dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale.

A.11 Responsabilità dell'impresa aggiudicataria

A.11.1. L'impresa aggiudicataria è l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale dei lavoratori impiegati nella gestione di cui al presente capitolato.

A.11.2. E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei confronti del personale comunque da essa funzionalmente dipendente, agli obblighi dell'assicurazione e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

5

5

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

DATA:.....

A.11.3. L'impresa aggiudicataria sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose sia del Comune che di terzi che risultassero causati dal personale dell'impresa stessa o dagli impianti avuti in assegnazione tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità ed onere. L'impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati o comunque indecorosi. Per l'intera durata contrattuale l'impresa aggiudicataria si impegna a stipulare un polizza di assicurazione presso una primaria compagnia per la responsabilità civile verso terzi relativamente ai danni che gli impianti avuti in assegnazione o il personale dell'impresa stessa avessero a provocare a persone e/o cose.

A.12 Penali

A.12.1. In caso di irregolarità o di mancato adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato speciale d'onere e dalle disposizioni vigenti, all'impresa aggiudicataria possono essere inflitte penali, determinate con provvedimento dirigenziale, che vanno da un minimo di Euro 100,00 fino ad un massimo di Euro 2.000,00.

A.12.2. Si individuano le fattispecie soggette alle seguenti penali:

- a) Inottemperanza anche saltuaria agli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di cui al successivo art. B.4: Euro 400,00;
- b) Qualora per responsabilità dell'impresa aggiudicataria si rendesse necessario procedere d'ufficio all'effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, gli oneri connessi dovranno essere rimborsati all'Amministrazione comunale; in tali casi verrà applicata, altresì, una penale nella misura fissa di Euro 1.000,00;
- c) Intervento di ripristino dei luoghi di cui al successivo punto B.4.2 non eseguito a regola d'arte: Euro 200,00 per ciascun intervento, salvo risarcimento del maggior danno provocato dalla non corretta esecuzione della prestazione;

A.12.3. Per ogni altra fattispecie non contemplata la penale verrà determinata dal Dirigente preposto, nel limite di cui al precedente comma A.12.1.

A.12.4. Gli importi delle penali espressi in valore assoluto vengono adeguati annualmente al 100% dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (al netto dei tabacchi).

A.12.5. Le eventuali contestazioni saranno notificate all'impresa aggiudicataria, che potrà rispondere entro venti giorni, o nel termine inferiore che sia ritenuto essenziale, qualora indicato nella comunicazione dell'addebito, dopodichè se l'Amministrazione riterrà che ne ricorrano i presupposti, procederà all'applicazione delle penali e/o attiverà le azioni e i procedimenti che riterrà adeguati.

A.12.6. Il pagamento delle penali deve avvenire entro dieci giorni dalla conclusione della procedura di contestazione. Qualora l'impresa aggiudicataria non proceda al pagamento l'Amministrazione si rivale sulla cauzione.

A.12.7. L'applicazione della penale non preclude all'Amministrazione Comunale la possibilità di mettere in atto altre forme di tutela.

A.13 Variazioni del contratto

A.13.1. L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di estendere il contratto per la gestione della segnaletica di direzione avente pubblica utilità (ospedali, forze dell'ordine, località e servizi di conclamato interesse pubblico come aeroporto, stazioni ferroviarie, fiera, stadio, palasport, servizi comunali etc.) secondo modalità e condizioni da concordare. Eventuali integrazioni e/o variazioni saranno oggetto di contratto aggiuntivo.

A.14 Risoluzione del contratto

PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

6

6

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

DATA:.....

A.14.1. In caso di gravi o ripetute inadempienze l'Amministrazione comunale potrà, fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, risolvere il contratto previa notificazione scritta all'impresa aggiudicataria.

A.14.2. L'Amministrazione comunale, ferma ed impregiudicata l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'impresa aggiudicataria nei seguenti casi:

- ✓ Mancato pagamento del canone di cui al precedente art. A.4 alle scadenze prescritte;
- ✓ Mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione comunale;
- ✓ Cessione totale o parziale del contratto in quanto non previsto;
- ✓ Cessione di azienda, fallimento dell'impresa ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'impresa stessa.

A.15 Foro competente

A.15.1. Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Bologna.

A.16 Osservanza delle disposizioni di legge

A.16.1. Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

7

7

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

DATA:.....

B- PRESCRIZIONI TECNICHE

B.1 Caratteristiche tecniche degli impianti - indicazioni di massima

B.1.1. I supporti devono essere realizzati con tubi di acciaio zincato a caldo diritti, di diametro e spessore come sotto specificato, secondo il carico a cui saranno sottoposti (diametro esterno variante da mm. 60 a mm. 102, con uno spessore minimo di mm. 3). Fino a un carico di cinque moduli, tubo di sostegno con un diametro di mm. 60 e spessore di mm. 3. Da un carico di sei fino ad un carico di 12 moduli, tubo di sostegno con diametro di mm. 83 e spessore di mm. 3: queste ultime misure devono essere adottate in ogni caso quando si tratta di supporto destinato alle preinsegne. Da un carico di 13 fino ad un carico di 24 moduli (ammessi soltanto per gli impianti di segnaletica industriale), tubo di sostegno con diametro di mm. 102 e spessore di mm. 3,5. I bulloni devono essere di acciaio zincato a caldo, i collari e le aste in ferro zincato a caldo. La messa in opera dei pali deve essere eseguita con malta di calcestruzzo ad una profondità variabile a seconda della portata degli impianti stessi e della natura del terreno, tenendo presente che la fossa ove si realizza il plinto non dovrà mai avere i lati di misura inferiore a cm. 50 per cm. 50, con profondità di almeno cm. 70.

B.2 Caratteristiche delle preinsegne

B.2.1. Devono essere costantemente conformi a quanto previsto dal nuovo Codice della strada nonché dall'articolo 5, 2° comma, del Regolamento comunale per la collocazione delle insegne di esercizio, dei cartelli pubblicitari, delle tende solari, degli altri mezzi pubblicitari approvato con deliberazione consiliare O.d.G. 279 del 21 dicembre 1998. Ciascun supporto, che può accogliere un massimo inderogabile di 6 moduli, eventualmente bifacciali, deve essere posizionato a non meno di 100 metri da analoghi impianti. Sarà riconosciuta priorità per l'installazione su di un determinato impianto a favore dei clienti che ne conseguano la maggiore efficacia segnaletica.

B.2.2. L'altezza minima dal suolo, ai sensi dell'articolo 49, 5° comma, del Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della strada, deve essere in ogni caso non inferiore a metri 1,5. Va in ogni caso garantita, in funzione di particolari ubicazioni, la sicurezza dei pedoni.

B.2.3. La collocazione dei moduli sul supporto deve partire dall'alto e senza che in nessun momento ci siano spazi inutilizzati fra un modulo e l'altro.

B.2.4. I moduli devono avere formato rettangolare, larghezza di un metro e altezza di 20 cm. Il fondo è di colore nero opaco e le scritte di colore giallo non rifrangente.

B.3 Caratteristiche degli impianti di segnaletica industriale

B.3.1 Si fa richiamo integrale alla normativa nazionale, e in particolare alle specifiche grafiche di cui alla figura n. 297 allegato II al Regolamento di esecuzione del vigente Codice della strada.

B.4 Obblighi di intervento e di manutenzione

B.4.1. L'impresa aggiudicataria, per tutta la durata della convenzione, avrà l'obbligo di provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, all'eventuale trasferimento dei supporti a palo, nonché alle nuove collocazioni dei moduli sui supporti comunali, garantendo la costante conformità degli impianti ai requisiti di cui ai precedenti punti B.1., B.2. e B.3.

B.4.2. E' vietata all'impresa aggiudicataria l'installazione di nuovi supporti a palo oltre a quelli già presenti negli elenchi allegati A e B alla determinazione a contrarre P.G. 225358/2011. Come previsto al punto B.4.1., e' consentito esclusivamente l'eventuale trasferimento di supporti a palo. Ciascun intervento di trasferimento dovrà comunque essere

PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

8

8

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

DATA:.....

soggetto al nulla osta dell'Amministrazione comunale come previsto al punto A.6.2. e l'impresa aggiudicataria dovrà ripristinare ad arte lo stato dei luoghi nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali.

B.4.3. L'impresa aggiudicataria è inoltre tenuta a fornire i moduli aggiuntivi o in sostituzione degli esistenti senza alcun onere per la clientela salvo quando siano richieste personalizzazioni rispetto alla grafica standard che comunque dovranno rispettare i limiti previsti dal vigente Regolamento di attuazione del Codice della Strada.

B.4.4. Qualora per ragioni di traffico, di viabilità, di sicurezza od altro, si renda necessario lo spostamento o la rimozione di uno o più impianti l'impresa aggiudicataria si impegna fin d'ora ad eseguirli, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale e senza alcun diritto di rimborso.

B.4.5. Ogni intervento sugli impianti assegnati in uso sarà curato dall'impresa aggiudicataria a suo totale rischio e pericolo sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

B.5 Identificazione degli impianti

B.5.1. Gli impianti saranno presi in carico dall'impresa aggiudicataria nello stato di fatto esistente alla data del 1° gennaio 2012.

B.5.2 Eventuali situazioni non rispondenti alle caratteristiche prescritte dovranno essere segnalate per iscritto all'Amministrazione comunale entro tre mesi dalla presa in carico degli impianti.

B.5.3. La manutenzione straordinaria inizialmente riconosciuta necessaria da parte dell'Amministrazione comunale a seguito delle segnalazioni di cui al precedente punto B.5.2. dovrà essere eseguita da parte dell'impresa aggiudicataria, a sua cura e spese, entro e non oltre un mese dalla stessa segnalazione.

B.5.4. L'impresa aggiudicataria è tenuta, inoltre, ad apporre su ciascun supporto a palo e modulo, a propria cura e spese, una targhetta identificativa con numerazione progressiva.

PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

9

9

.....
(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

DATA:.....